



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
"Don Giovanni Silvestri"  
CASTELLANA GROTTA**

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA**

N. 7 del Registro

**O G G E T T O**

Coordinamento sanitario Residenza Protetta - Proroga - Determinazioni.

L'anno duemiladiciotto il giorno nove del mese di Febbraio  
in Castellana-Grotte, nell'Ufficio di Presidenza dell'ASP, legalmente convocato, si è riunito

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIEDUTO dal Presidente Dott. Massimo Licci e con l'assistenza del Segretario dell'Ente  
Rag. Elisabetta Manghisi.

All'atto della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti i seguenti Consiglieri dell'Ente:

- 1 - PAGANO Prof. Nicola
- 2 - MARTULLI Sig. LUIGI
- 3 - PEDOTE Dott. MODESTO
- 4 - BIANCO Ins.MARIA PIA TERESA

Pres.	Ass.
	X
X	
X	
X	

Totale presenti n. 4

Totale assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto indicato.

**PREMESSO** che con delibera del Presidente n. 7 dell'11.11.2017, avente ad oggetto: "Coordinamento sanitario Residenza Protetta – Determinazioni", per i motivi nella stessa indicati ed a cui "per relationem" si rinvia, è stato stabilito:

1. **"DI DARE ATTO** che le premesse del presente deliberato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI CONFERIRE**, per le ragioni di cui alle premesse considerazioni, riconoscendone l'assoluta urgenza e necessità per questa ASP, un incarico per l'espletamento delle funzioni di coordinamento dell'intera attività socio-sanitaria della RSSA ed, in particolare, di ogni funzione prevista dall'art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., al Dott. Allegrini Bartolomeo, da Monopoli, laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all'esercizio della professione e iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari, per mesi 3 (tre), decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto;
3. **DI DARE ATTO** che il citato Professionista ha dichiarato la propria disponibilità all'espletamento dell'incarico di cui trattasi, mediante n. 3 (tre) accessi settimanali, da espletarsi nel rispetto della normativa innanzi richiamata e secondo le esigenze dell'Ente, con un compenso forfettario mensile lordo di € 999,90, oltre IVA come per legge;
4. **DI APPROVARE** in questa sede lo schema di convenzione a stipularsi fra questo Ente ed il Dott. Allegrini Bartolomeo, da Monopoli, per la disciplina del rapporto *de quo*;
5. **DI DEMANDARE** al Segretario dell'Ente Sig.ra Elisabetta Manghisi, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ivi compresa la stipula della convenzione con il Dott. Allegrini Bartolomeo, da Monopoli;
6. **DI IMPEGNARE E IMPUTARE** la spesa di € 2.999,70, oltre IVA come per legge e così per complessivi € 3.659,63 all'apposito Capitolo di PEG 1540 - Bilancio di Previsione 2017/2019 – annualità 2017 per quanto di competenza ed annualità 2018 per la parte restante, epigrafato: "Spese di coordinamento dell'intera attività socio sanitaria della Residenza Protetta";
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", del suddetto incarico, quale condizione di efficacia del contratto ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, nonché alla prevista comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dei relativi dati, ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
8. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 18, comma 6, legge regionale 30.09.2004, n. 15";

**VISTO** il contratto Rep n. 323 stipulato in data 11.11.2017 tra il Segretario/Responsabile di Servizio di questa Azienda ed il Dott. Bartolomeo Allegrini, disciplinante il rapporto tra le parti;

**PRESO ATTO** che l'incarico così come affidato con la precitata deliberazione Presidenziale n. 7/2017, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 22 in data 30.11.2017, è ormai prossimo alla scadenza;

**VISTA** la vigente normativa regionale disciplinante la Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani e, specificatamente l'art. 66 del Regolamento Regione Puglia 18.01.2007, n. 4 e s.m.i., il quale, tra l'altro, prevede testualmente che: *"La struttura deve avere un Coordinatore Sanitario, nella figura di un medico laureato e abilitato, preferibilmente, ma non in via esclusiva, specialista in geriatria, in medicina fisica e riabilitativa o specializzazione equipollente impegnato con prevalenti compiti di coordinamento in materia di riabilitazione e di dietetica, nonché di coordinamento dell'intera attività sociosanitaria e di garanzia della applicazione di protocolli omogenei per l'accoglienza e la gestione dei casi. Il coordinatore è, inoltre, preposto alle relazioni con la competente Unità di Valutazione Multidimensionale che dispone il ricovero nella struttura e*

*che provvede alla valutazione del progetto personalizzato di assistenza e cura. Il coordinatore è impegnato per un minimo di 6 ore settimanali di prestazioni ogni 30 ospiti”;*

**VISTA** la Legge Regione Puglia 2 maggio 2017, n. 9 pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 2.5.2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”, che all’art. 29 co. 6 stabilisce che alla Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani ex art. 66 Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 continuano ad applicarsi le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19, (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e del R.R. n. 4/2007 fino all’entrata in vigore dell’apposito regolamento che individua :

- 1) Il fabbisogno regionale di strutture;
- 2) I requisiti per l’autorizzazione all’esercizio,
- 3) I requisiti per l’accreditamento istituzionale;

**VISTA** la Legge Regionale 12 dicembre 2017, n. 53 recante “*Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l’assistenza residenziale delle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale*”, che all’art. 7 rimanda a specifico Regolamento Regionale, da adottare entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, “il riconoscimento degli standard strutturali, organizzativi e funzionali, nonché requisiti di esercizio, dotazioni organiche necessarie, e ogni altra indicazione opportuna al corretto esercizio delle strutture di cui alla presente legge”;

**CONSIDERATA** l’attuale fase di evoluzione del quadro normativo regionale relativo all’assistenza socio-sanitaria a favore dei non autosufficienti, che comporterà la rivisitazione degli standard organizzativo funzionali per i servizi oggi erogati dall’Azienda e che ne costituiscono il core-business, oltreché, con ogni probabilità, la ridefinizione delle tariffe regionali di riferimento in rapporto alla diversa intensità sanitaria (vedasi L.R. 53/2017);

**ATTESO** l’obbligo cogente di garantire presso la Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani le prestazioni del medico laureato e abilitato, impegnato con prevalenti compiti di coordinamento in materia di riabilitazione e di dietetica ovvero l’espletamento delle funzioni di coordinamento dell’intera attività socio-sanitaria della RSSA ed, in particolare, ogni funzione prevista dall’art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** del carattere del servizio *de quo* che non consente interruzioni e che deve essere garantito con continuità;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, in relazione alla eccezionalità della circostanza sopra rappresentata, nelle more dell’adozione da parte della Regione Puglia dei regolamenti di cui è innanzi detto, dell’eventuale integrazione dell’organico dell’Ente e delle conseguenti idonee soluzioni organizzative e/o di nuove determinazioni, ai fini del raggiungimento delle finalità aziendali, nonché di garantire la continuità delle funzioni di coordinamento sanitario della RSSA “Don Giovanni Silvestri” ai sensi dell’art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007, dover prorogare l’incarico libero-professionale di coordinatore sanitario a suo tempo affidato al Dott. Allegrini Bartolomeo, per mesi 3 (tre), con decorrenza dall’11.02.2018 e sino al 10.05.2018, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto in essere Rep n. 323/11.11.2017, ivi compresa la misura del compenso che resta pari a quella fissata in origine;

**DATO ATTO** che il precitato professionista, interpellato per le vie brevi, ha dichiarato la propria disponibilità alla prosecuzione del rapporto contrattuale in essere;

**VISTO** l'art. 7 comma 6 lett. c) del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. , in materia di conferimenti di incarichi da parte delle amministrazioni pubbliche ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, il quale statuisce *che "la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico"*;

**RIBADITA** l'obbligatorietà delle prestazioni in parola e la non ipotizzabile interruzione di tale tipo di assistenza, potendosi in quest'ultimo caso prefigurare l'abbandono di persone anziane in struttura assistenziale e pertanto l'omissione di atti dovuti;

**VISTO** l'art. 15 comma 2, del Decreto Lgs. 33/2013, recante obblighi di pubblicità dei provvedimenti di conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza, quali condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi;

**VISTO** il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 inerente il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza a norma dell'art. 10 della legge 08.11.2000, n. 328;

**VISTA** la vigente normativa Regionale di riferimento per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

**VISTE** le linee guida per le ASP diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010;

**VISTA** la vigente normativa regionale di riferimento delle Residenze Socio sanitarie assistenziali ed, in particolare, l'art. 66 del Regolamento Regione Puglia 18.01.2007, n. 4 e s.m.i.

**VISTO** l'accordo contrattuale stipulato, in attuazione della L.R. n. 4/2010, art. 10, il 21.11.2011 con la ASL BA, di durata triennale e attualmente in regime di *prorogatio*;

**VISTO** il vigente Statuto dell'ASP "Don Giovanni Silvestri";

**SENTITO** il parere del Segretario/Responsabile di Servizio dell'ASP: *"favorevole, tenuto conto dell'attuale fase di evoluzione del quadro normativo regionale relativo all'assistenza socio-sanitaria a favore dei non autosufficienti (vedi L.R. 53/2017), che comporterà la rivisitazione degli standard organizzativo funzionali per i servizi oggi erogati dall'Azienda e per non incorrere nel pericolo di interruzione di pubblico servizio"* ;

**A VOTI UNANIMI LEGALMENTE RESI e VERIFICATI**

## **D E L I B E R A**

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse del presente deliberato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. DI PROROGARE** per le ragioni di cui alle premesse considerazioni, riconoscendone l'assoluta necessità per questa ASP, l'incarico per l'espletamento delle funzioni di coordinamento dell'intera attività socio-sanitaria della RSSA ed, in particolare, di ogni funzione prevista dall'art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., a suo tempo affidato al Dott. Allegrini Bartolomeo, da Monopoli, laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all'esercizio

della professione e iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari, per mesi 3 (tre), a decorrere dall'11.02.2018 e sino al 10.05.2018, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto in essere Rep n. 323/11.11.2017 ivi compresa la misura del compenso che resta pari a quella fissata in origine;

3. **DI IMPEGNARE E IMPUTARE** la spesa di € 2.999,70, oltre IVA come per legge e così per complessivi € 3.659,63 all' apposito Capitolo di PEG 1540 - Bilancio di Previsione 2018/2020 – in corso di adozione, annualità 2018, epigrafato: “Spese di coordinamento dell’intera attività socio sanitaria della Residenza Protetta”;
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, della suddetta proroga di incarico, quale condizione di efficacia del contratto ai sensi dell’art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, nonché alla prevista comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dei relativi dati, ai sensi dell’art. 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i;
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 18, comma 6, legge regionale 30.09.2004, n. 15.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

### I CONSIGLIERI

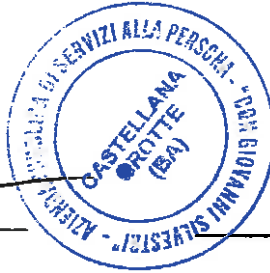
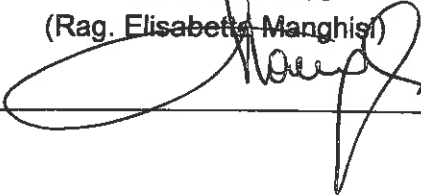
Prof. Nicola PAGANO \_\_\_\_\_

Sig. Luigi MARTULLI \_\_\_\_\_

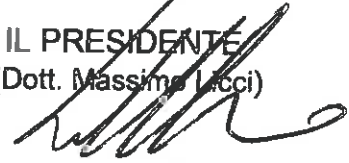
Dott. Modesto PEDOTE \_\_\_\_\_

Sig.ra Maria Pia Teresa BIANCO \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
(Rag. Elisabetta Manghisi)



IL PRESIDENTE  
(Dott. Massimo Licci)



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario dell'ASP certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 10 (dieci) giorni consecutivi a partire dal 10 FEB, 2019 e che non risultano presentate contro la stessa opposizioni.

Castellana-Grotte, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. n. 15/2004, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.